

Il Brasile si affaccia sullo scacchiere dei voli mentre si confermano i piani su Caraibi e Oceano Indiano

Charter sul lungo raggio Ritornano gli investimenti

Dopo una stagione di consolidamento i vettori rilanciano con progetti di espansione

Tentativi di ripresa nel business dei charter per l'inverno. Se per l'estate 'consolidare' era stato l'imperativo delle strategie dei vettori, la stagione fredda si preannuncia invece ben più vivace. Sul long haul si fa sempre più spazio la destinazione Brasile, che da Air Italy a Livingston sta vedendo notevoli investimenti. Ma anche i Caraibi e l'Oceano Indiano trovano una conferma negli impegni delle compagnie per l'inverno.

“Per quanto riguarda il Brasile abbiamo deciso di investire sulla continuità dell'offerta - annuncia Andrea Gilardi, responsabile commerciale di Air Italy -: manteniamo l'offerta settimanale per 5 destinazioni, ovvero Maceiò, Fortaleza, Porto Seguro, Natal e Salvador”. Una programmazione che “va a ricoprire così il 23 per cento di tutta la nostra proposta”. Stesse mete in terra carioca anche per il network invernale di Livingston: saranno infatti cinque le rotazioni operate dalla compagnia, con vo-

li in partenza sia da Roma che da Milano. “Seguiamo la falsariga della programmazione del 2008 - precisa Giancarlo Celani, a.d. di Livingston -: quattro voli sulla Repubblica Dominicana, tre sul Messico, oltre a due rotazioni su Zanzibar e i collegamenti in code-sharing con Eurofly per Kenya e Maldive”.

È così che le rotte degli investimenti sul long haul riconfermano altre mete care all'outgoing italiano: “Per l'inverno aumentiamo le rotazioni sulle Maldive, volando il sabato, la domenica e il lunedì - dichiara Carlo Stradiotti, a.d. di Neos -. E poi manteniamo Cuba e la Repubblica Dominicana, Guadalupa e il Brasile. Quanto al Madagascar, invece, per quest'inverno non sarà attivo: aspettiamo la prossima estate per valutare se riavviarlo”. Nell'area dell'Oceano Indiano, anche Eurofly rinnova i propri impegni: “Continuiamo a lavorare con il solito entusiasmo sulla destinazione Kenya - spiega Giuseppe

Russo, executive vice president commercial di Meridiana-Eurofly -, per cui abbiamo in sospeso ancora una frequenza aggiuntiva sul Malpensa-Zanzibar-Mombasa il lunedì. In generale cogliamo dei segnali positivi da parte del mercato e per la prossima stagione siamo decisamente fiduciosi”.

Una fiducia dimostrata anche da Blue Panorama, che rilancia la partita d'inverno in particolar modo sull'arcipelago dei Caraibi: “Rinnoviamo le cinque frequenze settimanali sulla Repubblica Dominicana, con partenze da Bologna, Roma e Milano - spiega Remo Della Porta, vicepresidente Bpa -, a cui si affiancano le sette frequenze sui principali aeroporti dell'isola di Cuba”. Ma non mancano le novità per il vettore guidato da Franco Pecci: “Riduciamo da un lato l'offerta su Cancùn, portando la proposta ad un volo settimanale - prosegue Della Porta -, ma inseriamo in programmazione due collegamenti settimanali su Montego Bay, in Giamaica”. Caraibi che

anche nella stagione invernale di Air Italy assistono ad un notevole rispolvero: “Volendo restare fuori dalla bagarre dei voli da Milano per l'area caraibica - premette Andrea Gilardi - abbiamo optato per lo scalo di Verona, che è la nostra base operativa. Dal Catullo avviamo con l'inverno i voli diretti verso L'Avana, Cancùn e La Romana”. Da Milano però, il vettore opera “un collegamento verso Cartagena e uno verso Cancùn - prosegue Gilardi -, destinazione su cui preferiamo restare in attesa di una ripresa definitiva”.

Nell'area asiatica, invece, spicca l'impegno di Blue Panorama: “La Thailandia è un Paese ad alta redditività per noi - conferma Della Porta -, che genera l'interesse sia da parte dei gruppi sia da parte degli individuali. Per questo proponiamo i collegamenti da Roma e Milano verso Pukhet e Bangkok, mentre abbiamo stipulato accordi di interline con Bangkok Airways per quanto riguarda i voli interni al Paese”.

Rita Pucci



La mappa. Nuovi investimenti sul Brasile, a fianco delle conferme per mete tradizionali come Caraibi e Oceano Indiano



**Malpensa nel mirino
È Milano Mxp il principale
aeroporto interessato dai
collegamenti charter per la
stagione invernale alle porte**

In arrivo anche il posizionamento di aeromobili su alcune mete dell'area per ampliare la rete di scali serviti

Il Mar Rosso guida lo sviluppo short range

La destinazione regina dell'outgoing al centro dei programmi delle aerolinee anche per l'operativo invernale

Si estende anche sull'inverno il dominio dell'Egitto per quanto riguarda le rotte charter.

Un dominio confermato da tutti gli operatori, e in particolare da Air Italy ed Eurofly. "Grazie alla nostra controllata in Egitto - permette Andrea Gilardi, responsabile commerciale di Air Italy - abbiamo visto una crescita del 60 per cento su questa destinazione".

E il vettore sceglie di posizionare sulla meta anche due delle sue macchine: "Dal prossimo febbraio basteremo un aeromobile a Marsa Alam, che andrà ad affiancarsi a quello già presente a Sharm el Sheikh". Obiettivo dell'operazione "riuscire a collegare tutti gli scali regionali, forti anche della consistente crescita degli impegni da parte di t.o. come Veratour, Alpi-

tour, InViaggi e Albatour proprio su questa meta".

Quanto a Eurofly, "confermiamo i nostri investimenti sulla destinazione per l'inverno - spiega Giuseppe Russo -, mentre abbiamo in previsione dei cambiamenti per gli operativi della prossima estate. Specie sull'Egitto mediterraneo, che ha avuto un picco nei mesi di giugno e agosto: stiamo ipotizzando un

avvio anticipato degli operativi ad aprile-maggio, concludendo le rotazioni a settembre".

Sarà invece in nome del consolidamento la programmazione invernale short range di Neos: "Sono quattro gli scali da cui voliamo su Capo Verde - spiega Carlo Stradiotti -, mentre operiamo due frequenze sulle Canarie e ri-confermiamo gli operativi sull'Egitto".

R. P.

Destagionalizzare i collegamenti

Per la prossima estate le compagnie non escludono di incrementare i voli anche nei mesi di spalla

AEROPORTI

Offerta ampia sull'Egitto

Da Sharm el Sheikh a Marsa Alam, l'intera regione del Mar Rosso concentra un'ampia offerta da parte delle compagnie charter, che nel complesso riescono a servire l'intero panorama degli aeroporti italiani

